

STEINER-WALDORF VERONA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-08-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIONE, 25 VILLAFRANCA DI VERONA VR
Codice Fiscale	04028200238
Numero Rea	VR 385885
P.I.	04028200238
Capitale Sociale Euro	5.100 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A212808

Stato patrimoniale

	31-08-2022	31-08-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	142.665	163.013
II - Immobilizzazioni materiali	1.005.199	1.035.759
Totale immobilizzazioni (B)	1.147.864	1.198.772
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.088	7.327
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.937	63.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.370	39.370
Totale crediti	146.307	103.296
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.116	4.116
IV - Disponibilità liquide	175.203	250.169
Totale attivo circolante (C)	334.714	364.908
D) Ratei e risconti	1.284	2.560
Totale attivo	1.483.862	1.566.240
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.100	5.100
IV - Riserva legale	75.477	57.165
V - Riserve statutarie	115.914	75.017
VI - Altre riserve	-	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.122	61.040
Totale patrimonio netto	243.613	198.324
B) Fondi per rischi e oneri	4.598	4.598
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.587	128.740
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.983	257.733
esigibili oltre l'esercizio successivo	859.303	943.429
Totale debiti	1.065.286	1.201.162
E) Ratei e risconti	30.778	33.416
Totale passivo	1.483.862	1.566.240

Conto economico

31-08-2022 31-08-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	850.728	787.960
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	112.048	106.564
altri	95.349	128.174
Totale altri ricavi e proventi	207.397	234.738
Totale valore della produzione	1.058.125	1.022.698
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.503	31.439
7) per servizi	191.142	154.196
8) per godimento di beni di terzi	2.231	4.066
9) per il personale		
a) salari e stipendi	489.182	484.525
b) oneri sociali	131.448	123.052
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.963	33.321
c) trattamento di fine rapporto	37.963	33.321
Totale costi per il personale	658.593	640.898
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.413	52.930
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.347	20.649
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.066	32.281
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.383	28.043
Totale ammortamenti e svalutazioni	76.796	80.973
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.761)	5.558
14) oneri diversi di gestione	11.715	15.785
Totale costi della produzione	978.219	932.915
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.906	89.783
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.466	25.288
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.466	25.288
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.466)	(25.288)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	55.440	64.495
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.938	3.455
imposte relative a esercizi precedenti	380	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.318	3.455
21) Utile (perdita) dell'esercizio	47.122	61.040

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2022

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa, che costituisce parte integrante ed essenziale del bilancio al 31/08/2022, si propone l'obiettivo di completare ed illustrare, con dati non solo quantitativi, i prospetti di stato patrimoniale e conto economico.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti ivi previsti. Pertanto ai sensi del medesimo art. 2435-bis del Codice civile il bilancio non comprende il rendiconto finanziario né la relazione sulla gestione e nella presente nota integrativa sono riportate le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa contiene, oltre a quanto previsto dalla legge, tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

L'esercizio chiuso il 31/08/2022 evidenzia un utile di euro 47.122=.

La società si è avvalsa della clausola statutaria che consente di approvare il bilancio d'esercizio nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi all'assetto organizzativo della società e agli avvicendamenti nel personale amministrativo, che hanno rallentato le operazioni di chiusura dei conti e di predisposizione del fascicolo di bilancio.

Andamento della gestione

La società svolge la propria attività nel settore dei servizi socio-culturali, ed educativi in particolare, ispirandosi agli insegnamenti ed ai principi del pensiero e della pedagogia Steiner-Waldorf. L'attività viene svolta nell'unità locale di Grezzano, nel comune di Mozzecane (VR).

Nel contesto in cui la Cooperativa opera la carenza dell'offerta socio-educativa da parte del servizio pubblico scolastico, in termini di attenzione al bambino, rende molte famiglie sensibili ed interessate alla proposta formativa della nostra scuola, come testimoniato anche dalla numerosa partecipazione agli eventi organizzati presso la nostra sede e dalle richieste di approfondimenti e di incontri conoscitivi con i nostri insegnanti.

Questo interesse si traduce anche in una buona richiesta di iscrizioni. Ma il desiderio di incontrare la pedagogia Steiner-Waldorf è inevitabilmente frenato dall'impegno economico derivante dall'iscrizione ad una scuola privata, pur nella consapevolezza della validità della scelta pedagogica.

Nel corso dell'esercizio appena trascorso il numero degli iscritti è passato dai 173 del precedente anno scolastico agli attuali 183, di cui 41 all'asilo, 92 alla scuola primaria e 50 nella secondaria di primo grado.

Nonostante il perdurare dell'emergenza Covid-19 nessuna delle classi ha mai dovuto sospendere l'attività in presenza.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente né sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per l'esercizio 2022/23 il numero degli iscritti è rimasto complessivamente invariato, attestandosi a 183 bambini e, nello specifico:

- l'asilo ha avuto un incremento di 3 unità passando da 41 a 44 bambini;
- nella scuola secondaria si è passati da 92 a 89 iscritti con un decremento di 3 unità;
- nella secondaria di primo grado il numero di 50 alunni è rimasto invariato.

Essendo l'importo delle rette scolastiche la principale fonte di introiti, tale situazione fa presupporre una certa stabilità di bilancio anche per l'anno scolastico 2022/23.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, terzo comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile si precisa che le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, con la sola eccezione del dettaglio relativo ai crediti, in quanto nel bilancio dell'esercizio precedente i crediti esigibili oltre l'esercizio erano stati erroneamente riportati tra le imposte anticipate. Nel presente bilancio il prospetto di confronto è stato corretto.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Periodo ammortamento
Spese pluriennali su beni di terzi	Durata residua del contratto che consente il godimento del bene al quale le spese si riferiscono

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non è variato rispetto agli esercizi precedenti ed è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al piano rappresentato di seguito.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Fabbricati	3%
Attrezzatura	15%
Mobili e arredi	15%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato il costo relativo al terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e su tale importo non viene operato alcun ammortamento in quanto si ritiene che per i terreni non sia previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso operazioni di locazione finanziaria e non ne ha avute nel corso dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo FIFO. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, anziché con il criterio del costo ammortizzato, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 57.642=.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate al costo di acquisto del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis Codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo, che si ritiene uguale al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e dei costi comuni a più esercizi in proporzione al tempo.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, anziché con il criterio del costo ammortizzato, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi in proporzione al tempo.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si forniscono informazioni di dettaglio relative alle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce è stato specificato:

- il costo storico;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nei precedenti esercizi;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	250.607	1.270.253	1.520.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.594	234.494	322.088
Valore di bilancio	163.013	1.035.759	1.198.772
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.507	1.507
Ammortamento dell'esercizio	20.348	32.067	52.415
Totale variazioni	(20.348)	(30.560)	(50.908)
Valore di fine esercizio			
Costo	244.267	1.271.760	1.516.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.602	266.561	368.163
Valore di bilancio	142.665	1.005.199	1.147.864

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso alla data di chiusura dell'esercizio e non ha avuto nel corso dell'esercizio alcun contratto di leasing finanziario.

Inserisci Testo

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
I-	RIMANENZE	9.088	7.327	1.761

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla composizione e alle variazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Clienti	45.155	-	-	-	2.592	42.563	2.592-	6-
	Erario c/IVA	12.786	-	-	-	3.127	9.659	3.127-	24-
	Altri crediti verso Erario	1.063	-	-	-	733	330	733-	69-
	Enti previdenziali	4.922	-	-	-	4.219	703	4.219-	86-
	Contributi scolastici	-	47.652	-	-	-	47.652	47.652	-
	Altri crediti	39.370	6.030	-	-	-	45.400	6.030	15
	Totale	103.296	53.682	-	-	10.671	146.307	43.011	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
	Titoli BCC	1.341	-	-	-	-	1.341	-	-
	Titoli Banca Etica	2.775	-	-	-	-	2.775	-	-
	Totale	4.116	-	-	-	-	4.116	-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si forniscono informazioni di dettaglio relative alle voci del passivo e del netto.

Patrimonio netto

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del patrimonio netto.

Le riserve risultano incrementate dall'utile dell'esercizio precedente al netto della quota destinata per legge ai fondi mutualistici.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	5.100	-	-	-	-	5.100	-	-
	Totale	5.100	-	-	-	-	5.100	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	57.165	18.312	-	-	-	75.477	18.312	32
	Totale	57.165	18.312	-	-	-	75.477	18.312	
<i>Riserve statutarie</i>									
	Riserve statutarie	75.017	40.897	-	-	-	115.914	40.897	55
	Totale	75.017	40.897	-	-	-	115.914	40.897	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile dell'esercizio	61.040	47.122	-	-	61.040	47.122	13.918-	23-
	Totale	61.040	47.122	-	-	61.040	47.122	13.918-	

Debiti

Nelle tabelle seguenti si espongono la movimentazione dei fondi e la composizione dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR dipendenti	128.740	37.963	27.116	139.587
	Totale	128.740	37.963	27.116	139.587

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fornitori	35.899	-	-	-	3.182	32.717	3.182-	9-

Personale dipendente	30.615	-	-	-	4.057	26.558	4.057-	13-
Erario	10.102	-	-	-	6.924	3.178	6.924-	69-
Enti previdenziali	23.861	-	-	-	13.014	10.847	13.014-	55-
Debiti verso altri	114.112	-	-	-	40.787	73.325	40.787-	36-
Soci c /finanziamenti	112.877	-	-	-	24.789	88.088	24.789-	22-
Banche c /finanziamenti	873.696	-	-	-	43.123	830.573	43.123-	5-
Totale	1.201.162	-	-	-	135.876	1.065.286	135.876-	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	807.106	742.845	742.845	322.441	1.065.286

Per una migliore analisi del debito di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso le banche ripartiti per scadenza.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	830.573	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	59.358	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	248.536	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	522.679	-	-	-

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica. Si segnala che nel presente esercizio non sono stati percepiti contributi relativi alla pandemia Covid-19.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi e sono iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I costi per servizi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non sono stati percepiti contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto al calcolo degli imponibili ai fini delle imposte dirette e delle relative imposte di competenza dell'esercizio sulla base delle norme tributarie vigenti. All'imponibile sono state applicate le aliquote del 24% per l'IRPEF e del 3,90% per l'IRAP. Gli importi così determinati sono stati iscritti tra le imposte correnti alla voce 20 del conto economico.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni, e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto in esercizi precedenti rispetto al valore del fondo accantonato.

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, non ricorrendone i presupposti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	3
Altri dipendenti	22
Totale Dipendenti	25

Gli "Altri dipendenti" sono costituiti da insegnanti, mentre è stato indicato nella categoria "Impiegati" il personale ATA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Come confermato dai documenti sulle cooperative predisposti dal CNDCEC nell'aprile 2016 e nel maggio 2017 l'informativa prescritta dall'art. 2427, comma 1, n. 22-bis relativa alle operazioni con parti correlate non è necessaria negli enti mutualistici in quanto l'eventuale esecuzione di operazioni con i soci a condizioni di favore può essere funzionale allo scambio mutualistico che ne costituisce presupposto.

In ogni caso eventuali operazioni poste in essere dalla società con parti correlate sono sempre concluse a condizioni di mercato; pertanto, in base alla normativa vigente, non si rende necessaria alcuna informativa specifica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società.

In data 05/12/2022 la cooperativa è stata oggetto di un'ispezione straordinaria da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. La verifica, molto approfondita, ha avuto un esito molto positivo, concludendosi con l'invito ad effettuare la revisione dei regolamenti interni (dei rapporti di lavoro e dei prestiti dei soci) e a sollecitare le dimissioni dei soci che non partecipano in alcun modo allo scambio mutualistico, oltre a due richieste di modifica di minore importanza.

In concomitanza con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio sarà convocata l'assemblea straordinaria per la modifica della ragione sociale, dalla quale è necessario togliere l'acronimo "ONLUS", e, con l'occasione, dello statuto sociale, anche al fine di adeguarlo alla normativa vigente.

Si segnala, infine, che con l'approvazione del presente bilancio si renderà necessaria la nomina del collegio sindacale, al quale saranno attribuite anche le funzioni di revisione legale.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina si precisa che la società non subisce conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

La società è iscritta nell'apposito Albo delle società cooperative tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico al n. A212808 a decorrere dal 06/05/2011.

Si attesta che la società rispetta le norme di cui alla legge n. 381/91 e i requisiti di cui all'art. 2514 Codice civile. In quanto cooperativa sociale ad essa non trovano applicazione, invece, gli artt. 2512 e 2513 del Codice civile.

Nel prospetto che segue si riportano comunque le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	850.728	46.313	5,4	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	39.503	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	191.142	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	658.593	321.931	48,9	ININFLUENTE

Alla data di chiusura dell'esercizio sociale i soci erano costituiti da 14 lavoratori e 37 fruitori.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 Codice civile e che le stesse sono di fatto osservate. In quanto cooperativa sociale la società non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice civile, come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione. Detta norma prevede infatti che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/91 siano considerate cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice civile.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

L'ammissione è deliberata dagli amministratori ai sensi dello Statuto, su domanda dell'interessato, dopo aver accertato i requisiti previsti dallo statuto secondo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo della società e l'attività svolta.

In relazione alle determinazioni assunte nel corso dell'esercizio, ai sensi del quinto comma dell'art. 2528 Codice civile si riferisce che nell'esercizio la cooperativa non ha ammesso nuovi soci né alcuno dei soci è receduto.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Tale scopo viene raggiunto con la proposta formativa della scuola, dalla scuola materna alla scuola media inferiore, e con l'organizzazione di eventi ed attività culturali e formative destinate anche agli adulti, aperti a tutti, genitori degli studenti e non.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del Codice civile.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione non vi sono dati da segnalare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2021 ha percepito:

- euro 7.884= a titolo di "5 per mille" del gettito IRPEF dell'anno 2019, in qualità di Onlus ammessa agli elenchi dei soggetti beneficiari del contributo;
- euro 8.699= dal GSE in relazione alla produzione di energia elettrica con l'impianto fotovoltaico;
- euro 159= dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a titolo di contributo per l'abbonamento a riviste;
- euro 2.751= dalla Regione Veneto per servizio mensa biologica;
- euro 36.438= a titolo di contributi per integrazione alunni disabili A.S. 2021-22.

Nel corso dell'esercizio non è stato incassato nessun contributo dal MIUR, il quale ha però corrisposto in data 30/07/2021 e 19/09/2022 complessivamente euro 72.700=, a mezzo dell'Ufficio Scolastico Regionale, quale contributo previsto per la Scuola Primaria Paritaria per l'anno scolastico 2021-2022.

Per ogni altra informazione relativa a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti dalle pubbliche amministrazioni si rinvia a quanto rilevabile dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - Trasparenza degli aiuti individuali (<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio come segue, in ossequio alle disposizioni di legge e di statuto:

- euro 14.136,68=, pari al 30% dell'utile netto, alla riserva legale;
- euro 1.413,67=, pari al 10% dell'accantonamento a riserva legale, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 31.571,91= alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

In conclusione si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Si invitano pertanto i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/08 /2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Grezzano di Mozzecane, 10/01/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Rosella Danzi, Presidente